

Equipe Responsabile Internazionale

LA FORMAZIONE NELLE END

Un cammino

OTT 2011

# INDICE

Presentazione .....	3
Introduzione .....	5
Necessità e importanza della Formazione nelle END .....	5
<b>Obiettivi e stile della Formazione</b>	
Filo conduttore .....	6
Obiettivi .....	7
Stile della Formazione .....	8
<b>Tipi di Formazione</b>	
Formazione Iniziale .....	11
Formazione Permanente .....	13
Formazione Specifica .....	18
L' accompagnamento di attività esterne alle END .....	25
Conclusione .....	26
<b>Allegati</b>	
Piano della Formazione : Grafici .....	27
Schede per la Formazione .....	30

## PRESENTAZIONE

Su richiesta dell'ERI, l'Equipe Satellite sulla Formazione<sup>1</sup> ha elaborato questo Documento sulla Formazione e le Schede che riguardano i differenti tipi di Formazione, tenendo conto dell'espansione delle END in tutto il mondo.

Il tema della Formazione nel suo insieme si articola in:

- Un documento : « La Formazione nelle END. Un cammino »
- Le schede sulla Formazione Iniziale
- Le schede sulla Formazione Permanente
- Le schede sulla Formazione Specifica

Appartenere ad un Movimento che si è sviluppato in differenti culture e lingue –ciò che chiamiamo « **internazionalità** » - può portare le équipes a pratiche che si allontanano dal loro carisma, intaccando l'**unità** del Movimento. C'è quindi bisogno di fissare punti di riferimento che costituiscano una base comune per tutte le SR e RC.

Il modo di vivere dei nostri giorni cambia con una tale velocità che diventa difficile distinguere i valori che non cambiano da ciò che si può invece modificare e adattare, secondo l'interpretazione che diamo dei « segni dei tempi ».

L'obiettivo del documento sulla formazione è di presentare in modo chiaro e semplice i diversi tipi di formazione proposti dal Movimento.

Le schede sulla formazione presentano in modo schematico i contenuti principali da affrontare. Comprendono anche alcune note sul metodo da seguire, indicando anche le attività da svolgere, la tipologia e la durata di ogni sessione. Queste schede sono una risposta concreta alla grande diversità delle situazioni che si vivono nelle END e ai cambiamenti culturali e sociali dei nostri giorni.

Il documento e le schede sulla formazione non intendono imporre uno standard di formazione comune a tutti gli équipier del mondo, né ricondurli ad un unico cammino. Ogni SR o RC potrà adattare ai bisogni e alla realtà locale, senza tuttavia eludere ciò che è essenziale in ciascun tipo di formazione.

Il piano di Formazione prospetta la creazione di Equipe Itineranti di Formazione, una specie di « **task force** » delle END, multilingue, per animare i diversi tipi di formazione, là dove è necessario, anche al di fuori della loro Super Regione o Zona d'origine.

E' nostra speranza che il documento sulla formazione elaborato da questa ES possa contribuire, a partire dallo studio, dall'approfondimento e dallo scambio di esperienze tra le coppie responsabili e i formatori-animatori, a migliorare la formazione delle END a tutti i livelli.

---

<sup>1</sup> L'Equipe Satellite « Formazione » è formata dalle coppie : Rosa Bejarano e Ramon Acosta (coordinatori) , Astrid Reitsperger e José Javier Gil, Paula Mauricio e António Pimentel , Livia Gregoriotti e Silvio Valdes.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

Le END sono una scuola di formazione per le coppie. La formazione è un processo dinamico, che deve seguire i segni dei tempi.

Il Movimento deve offrire a tutte le SR e RC i mezzi adatti ad accompagnare le coppie nell'approfondimento della loro spiritualità coniugale e del loro modo di vivere la fede.

ERI, Ottobre 2011

## INTRODUZIONE

Consapevoli del bisogno di formazione che c'è nelle équipes di tutto il mondo, abbiamo preparato questo documento allo scopo di aiutare le Coppie Responsabili delle Super Regioni e delle Regioni ad esercitare la loro responsabilità. Esso vuole inoltre rafforzare l'unità e l'identità delle END.

Questo documento non ha per obiettivo che tutte le équipes del mondo facciano esattamente le stesse cose. Vuole piuttosto indicare un **nucleo di elementi indispensabili** come **patrimonio comune** a tutti e come punto di riferimento utile per riflettere sulle iniziative di formazione già in corso. Ci si augura che esso promuova un movimento di unificazione, pur nella ricchezza delle diversità locali.

Di fronte alla differenza tra ciò che il modello propone e ciò che si fa attualmente, ci si attende che le Coppie Responsabili (nei vari livelli) discutano fraternamente con chi le collega al Movimento al fine di avviare un cambiamento graduale che porti ad attuare il nucleo comune, pur tenendo conto delle esigenze locali.

Si tratta di individuare insieme gli obiettivi da realizzare in modo prioritario e trovare le strade più adatte per sfruttare al meglio i suggerimenti del Movimento.

Questo documento si articola in quattro parti principali:

1. Necessità e importanza della formazione
2. Obiettivi, stile e caratteristiche della formazione
3. Descrizione analitica dei diversi tipi di formazione
4. Accompagnamento di attività esterne al Movimento

## 1. NECESSITA' E IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE NELLE END

***“Il matrimonio cristiano è un cammino d'amore, felicità e santità”*** (P. Olivier: “Amore, Felicità e Santità”).

La formazione nelle END cerca di assecondare il soffio dello Spirito e offre alle coppie una pedagogia (cioè un metodo) che le aiuterà a crescere nella vita spirituale e a conformarsi all'immagine del Cristo.

Le coppie delle END hanno anche la responsabilità di annunciare la Buona Novella di Gesù Cristo alle coppie di tutto il mondo, per aiutarle nel loro cammino di santità.

Per compiere correttamente questa missione, le coppie devono essere ben preparate e quindi devono ricevere una formazione permanente e solida. Le END hanno la consapevolezza di avere ricevuto un carisma particolare, quello di camminare in coppia verso la santità. Esse si impegnano ad offrire le ricchezze di questo dono alle coppie che lo desiderano.

La “**formazione**” ha lo scopo di avviare questo processo di trasmissione e di testimonianza del carisma.

## 1. 1. UNA FORMAZIONE-ACCOMPAGNAMENTO

La formazione nelle END dà una risposta alle coppie che desiderano approfondire la loro fede e realizzare la loro santificazione nel matrimonio.

Le END si propongono di rispondere ai seguenti bisogni:

- **FEDE e VITA:** Approfondimento della vita di fede e dei temi concernenti la vita di coppia, la famiglia, la Chiesa e la società.
- **PEDAGOGIA END:** Conoscenza e applicazione concreta della pedagogia delle END.
- **SERVIZIO:** Chiamata, sostegno e formazione delle coppie e delle équipes di servizio che svolgono i servizi necessari alla vita del Movimento.

Il nostro fondatore, il Padre Caffarel, diceva spesso: “***L’essenziale è andare incontro a Cristo. Lo scopo delle END è conoscere Dio per meglio servirlo e amarlo***”.

Il motore primo della formazione è lo Spirito Santo. Le coppie sono chiamate ad accogliere lo Spirito e a lasciare trasformare la propria vita. I consigli della pedagogia END servono ad accompagnare e a concretizzare l’apertura allo Spirito, nella ricerca, insieme alle altre coppie, del cammino della santità.

La vita di équipes nei suoi diversi aspetti, la messa in pratica dei punti concreti di impegno (la Compartecipazione) e i momenti comunitari d’incontro sono altrettante occasioni di formazione delle coppie e costituiscono una scuola di sequela del Cristo<sup>2</sup>.

Per tutti questi motivi non si vuole proporre un insegnamento accademico calato dall’alto, freddo e distaccato dal concreto della vita delle équipes.

Si tratta, al contrario, di aiutare e accompagnare le coppie nel cammino della spiritualità coniugale a partire dal metodo proposto dal Movimento END.

## 2. OBIETTIVI E STILE DELLA FORMAZIONE

### 2. 1. IL FILO CONDUTTORE

***“Come movimento spirituale, il suo solo obiettivo è di aiutare i membri ad***

---

<sup>2</sup> END, “Il Secondo Soffio”, Lourdes 1988: “Scoprire la presenza del Signore nella coppia di sposi e la carità fraterna con altre coppie: ecco cosa propongono le END, ecco come vogliono rendere grazie a Dio e dare testimonianza nel mondo”



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

***approfondire la spiritualità coniugale, di permetter loro di trovare la via verso la santità e un cammino di conversione in piccole comunità di Chiesa***<sup>3</sup>.

L'organizzazione della formazione-accompagnamento deve essere caratterizzata da una certa coerenza e tenere conto della continuità e della gradualità caratteristiche della vita delle coppie e delle équipe.

Il filo conduttore della formazione nelle END è un principio dinamico che collega tutti i tipi di formazione. Esso deve fare in modo che le coppie possano approfondire la loro spiritualità coniugale in modo coerente, permanente e progressivo nel cammino verso la santità.

Nella formazione – accompagnamento si possono distinguere due piani:

- **PIANO GENERALE:** accompagnamento nell'**approfondire la vita di fede**.  
E' questo un piano comune a tutti, uomini e donne: **la vocazione all'amore**.  
La vocazione della coppia cristiana è una chiamata a vivere l'amore coniugale nella fede, nella speranza, nella carità.
- **PIANO SPECIFICO delle END:** si riferisce **alla vita d'équipe**:
  - **Accompagnamento nell'attuazione della pedagogia END.**
  - **Coltivare lo spirito di servizio nel Movimento.**

Questi due piani confluiscono in un medesimo cammino di santità personale e di coppia.

## 2. 2. GLI OBIETTIVI

Alle coppie che desiderano camminare verso la santità, il Movimento END offre dunque un accompagnamento sia su un piano generale che su un piano specifico.

Gli obiettivi perseguiti sono:

### A. PIANO GENERALE: APPROFONDIRE LA VITA di FEDE

L'attività di formazione delle END sostiene gli sposi nell'approfondire in coppia la vita di fede, conducendole ad incontrare il Cristo. Le aiuta:

- A conoscere, meditare e pregare da soli e in coppia; a leggere insieme la PAROLA, ad ascoltarsi, a vivere in pienezza la ricchezza dei Sacramenti, specialmente del sacramento del Matrimonio.
- A discernere nello Spirito Santo i segni dei tempi cercando di vivere sempre il Vangelo.
- A partecipare attivamente in coppia alla vita della CHIESA, operando in modo aperto e dinamico nel mondo.

<sup>3</sup> ERI, *La responsabilità nelle Équipes Nôtre Dame*, Maggio 1993.

## B. PIANO SPECIFICO:

### B. 1. ACCOMPAGNARE NELLA PRATICA DELLA PEDAGOGIA DELLE END

L'attività di formazione delle END in particolare aiuta la coppia:

- A scoprire e vivere il carisma delle END, facendo riferimento alla Carta, fondamento del nostro Movimento, insistendo poi sulla sua mistica e sulla sua missione
- A comprendere il valore dell'impegno in coppia.
- Ad approfondire i diversi aspetti della sua pedagogia, scoprendone la ricchezza.
- Ad aprirsi alla relazione personale e a condividere con le altre coppie dell'équipe e del Movimento il proprio modo di seguire Cristo, offrendo e accettando aiuto con semplicità e umiltà.

### B. 2. COLTIVARE LO SPIRITO DI SERVIZIO NEL MOVIMENTO

In tutte le fasi della formazione bisogna coltivare lo spirito di servizio, prima espressione dell'amore, nelle sue diverse forme:

- Per stimolare ogni coppia a dare un contributo attivo e creativo alla vita della Chiesa, secondo i propri specifici doni. Ciò significa anche imparare a rendersi disponibili al servizio nelle END. Al di là di questo servizio, gli équipier devono prendere coscienza che quanto hanno ricevuto dal Movimento deve essere messo al servizio della Chiesa Universale.
- Per accompagnare in modo particolare le coppie chiamate al servizio nel Movimento, aiutandole a comprenderne il valore e sostenendole nel loro concreto impegno.

## 2. 3. LO STILE DELLA FORMAZIONE

***“Le END sono una scuola di formazione per le coppie. Non si tratta qui di approfondire unicamente le conoscenze, per così dire teoriche, della nostra fede, ma di porsi in una reale ottica di discernimento umano e cristiano che metta in azione tanto l'intelligenza quanto il cuore profondo, nella ricerca di una coerenza più stretta tra fede e vita”. (“Il Secondo Soffio”,1988)***

La formazione fa riferimento ai documenti delle END e ai documenti della CHIESA; essa s'impegna a ricondurli chiaramente alla loro comune origine, cioè alla Parola di Dio.

Non si tratta soltanto di una formazione « *ad intra* », che resterebbe all'interno della coppia che la riceve, ma di una formazione anche « *ad extra* », orientata alla Carità che sgorga dalla coppia e contribuisce alla condivisione e all'aiuto reciproco (materiale e spirituale).

La formazione nelle END deve essere permanente, perché accompagna la vita delle coppie che fanno parte del Movimento nelle varie fasi della vita.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

Le caratteristiche di questa formazione sono le seguenti:

### **A. UNA FORMAZIONE SPIRITUALE**

Ogni formazione è anzitutto spirituale. Il nostro cammino nelle Equipe è anzitutto spirituale, cioè, come si è detto, orientato verso Cristo. E' Cristo il nostro scopo. E' Lui il centro della nostra vita. Egli è la nostra guida, il nostro pastore. Tutto quel che facciamo è centrato su di Lui, come dice San Paolo: **“Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me”** (Gal 2, 20).

Bisogna dunque tenere presente che tutto ciò che siamo, tutto ciò che facciamo è nulla senza di Lui. Per questa ragione in queste attività di formazione è essenziale il ruolo del Consigliere Spirituale. Non ci può essere formazione e non si possono mettere le cose al posto giusto senza il Consigliere Spirituale.

### **B. UNA FORMAZIONE INCARNATA NEL REALE**

Questa formazione deve interpellare e aiutare ciascuno a discernere la volontà di Dio sulla sua coppia e sulla sua famiglia <sup>4</sup>. Ciò non può avvenire attraverso una semplice trasmissione di contenuti, ma mostrando con la testimonianza e l'insegnamento come la vocazione all'amore è incarnata nella realtà della nostra vita. Si deve dunque trovare un giusto equilibrio tra la riflessione sui contenuti e lo scambio di testimonianze

E' bene che tutti i momenti di formazione (giornate, sessioni, incontri) siano improntate allo stile della riunione d'équipe, in una forte atmosfera di preghiera e di scambio.

### **C. UNA FORMAZIONE BASATA SULL'ESPERIENZA**

E' un modello di formazione basato sull' "esperienza – nell'esistenza".

Si dà sempre la priorità alla relazione interpersonale, cosa che non impedisce di trasmettere anche un sapere, andando però al di là del modello di "formatore-professore" che organizza una serie di attività di gruppo.

Si ispira alla dinamica della riunione d'équipe, durante la quale i partecipanti condividono non solo le conoscenze, ma anche le loro esperienze. E' dunque luogo di rinnovamento della vita spirituale. Nella sua crescita spirituale l'équipe attraversa differenti fasi, e in ciascuna di queste ha bisogno di un sostegno appropriato.

C'è bisogno di testimoni più che di maestri. La formazione nelle END è basata sulla testimonianza personale di coloro che formano e accompagnano gli altri. Essi non trasmettono contenuti estranei alla propria vita di famiglia. Le coppie stesse si fanno guide di altre coppie attraverso la testimonianza autentica del modo in cui vivono giorno per giorno la loro vocazione.

---

<sup>4</sup> END, "Il Secondo Soffio", Lourdes 1988: "Questa formazione ci interpellata, ci aiuta a interpretare il disegno di Dio sulla nostra coppia e ci invita a orientare la nostra vita coniugale, familiare e professionale sui valori del Vangelo. Fare comprendere il senso cristiano del lavoro dell'uomo e della donna nel piano di Dio.."

#### **D. UNA FORMAZIONE FLESSIBILE E GRADUALE**

La formazione deve adattarsi:

- Alle differenti tappe della vita.
- Ai differenti livelli culturali.
- Alle differenti culture e ai diversi modi di esprimere la fede.

E' caratterizzata da un ritmo graduale e paziente. Senza attenuare in nulla l'essenziale, rispetta i tempi necessari al cammino di ciascuna coppia.

#### **E. UNA FORMAZIONE INTERNAZIONALE**

Il Movimento è internazionale e si pone in una prospettiva di comunione. Per questo motivo propone una linea comune e dei grandi temi di riflessione. Questi temi hanno lo scopo di aiutare le coppie a vivere meglio la pedagogia e lo spirito della Carta in modo dinamico, caritatevole e fedele, mettendo sempre in primo piano l'unità del Movimento.

Si deve evitare l'atteggiamento radicale tendente a rendere uniformi, attenuare o eliminare le particolarità delle varie culture. Si deve d'altra parte evitare la diversificazione eccessiva, che isolerebbe ed allontanerebbe alcune équipes dal resto del Movimento, rendendole estranee le une alle altre col rischio di un impoverimento generale.

### **3. TIPI DI FORMAZIONE**

**“Le END propongono alle coppie un cammino che, in ogni fase della vita, offre mezzi adeguati per realizzare un reale incontro con il Signore e per impegnarsi a seguirlo”** (“Il Secondo Soffio”, 1988).

E' per questa ragione che il Movimento si impegna a formare ed accompagnare la coppia nella scoperta e nell'approfondimento della propria vocazione.

Possiamo considerare tre categorie di attività di formazione:

- **Formazione INIZIALE:** **“iniziazione alla vita spirituale”** delle END.
- **Formazione PERMANENTE:** **“vita in équipe”**.
- **Formazione SPECIFICA:** per le coppie **“chiamate al servizio”**.

Si deve assicurare la continuità tra la Formazione **Iniziale** e la Formazione **Permanente** perché si susseguono nel tempo.

La Formazione **Specifica** riguarda un numero limitato di persone, in relazione ai servizi che svolgono.

Il Piano di Formazione viene presentato anche attraverso grafici nell'Allegato 1.

Per ogni sessione / incontro di formazione sono state predisposte apposite schede. Gli obiettivi generali e le indicazioni per utilizzarle sono presentate nell'Allegato 2.

## 3. 1. FORMAZIONE INIZIALE

### Principi Generali

La Formazione Iniziale, come si è detto, si basa sulla testimonianza. Intende trasmettere il Progetto del Movimento, cioè approfondire, attraverso il reciproco aiuto in équipe, il senso del Sacramento del Matrimonio. Questo è presentato come un cammino d'amore, felicità e santità.

La formazione iniziale comprende sempre la Carta delle END, i principi e gli obiettivi principali della pedagogia delle END, essenziali alla vita del Movimento.

Le tecniche usate, la pedagogia impiegata e i documenti utilizzati si devono adattare ai luoghi, alla cultura e alla dimensione storica locale in continua evoluzione.

Fa parte della formazione iniziale anche il pieno inserimento delle nuove équipes nel Movimento.

I principali **obiettivi** di questo tipo di formazione sono:

- Formare le coppie alla spiritualità e alla pedagogia delle END e aiutarle a seguire le sue indicazioni.
- Sostenere il cammino delle coppie nel sacramento del Matrimonio attraverso l'esperienza di una piccola comunità ecclesiale: l'équipe.
- Creare lo spirito d'équipe attraverso l'aiuto reciproco.

Sebbene la Diffusione e l'informazione siano attività fondamentali nelle END, non devono essere considerate come attività di formazione, ma solo come delle attività indispensabili che precedono il pilotaggio. La formazione delle Coppie che svolgono il servizio di Informazione sarà trattata nel capitolo dedicato alla formazione specifica.

### Tipi di Formazione

- **PILOTAGGIO**
- **INCONTRI PER EQUIPE DI NUOVA FORMAZIONE**

### Obiettivi di ciascun tipo di Formazione

#### 1. PILOTAGGIO

Questo tipo di formazione è fondamentale ed indispensabile. E' il periodo di iniziazione alla vita in équipe. Ha lo scopo di trasmettere alle coppie e ai Consiglieri Spirituali le conoscenze di base sulla vita delle END, la sua pedagogia e la sua organizzazione, grazie all'aiuto di una coppia pilota.

Gli obiettivi specifici del pilotaggio sono:

- Sviluppare la relazione con Dio al livello personale, di coppia, d' équipe.
- Permettere l'approfondimento del sacramento del matrimonio e dell'amore nella coppia.
- Trasmettere e fare sperimentare la pedagogia delle END.
- Mettere in pratica la vita comunitaria in équipe attraverso l'accoglienza, l'orazione, la compartecipazione e l'aiuto reciproco.
- Stimolare l'integrazione dell'équipe nel Movimento.

Il Pilotaggio è supportato dai **“Quaderni di Pilotaggio”** (tra il 10 e il 15, a seconda delle SR/RC), che contengono gli orientamenti e i contenuti da trattare in ciascun mese. Il pilotaggio può durare da uno a due anni.

La durata e i ritmi del pilotaggio variano secondo il grado, più o meno profondo, di conoscenza e di adesione delle coppie alle proposte del Movimento relative alla Carta.

Se durante il pilotaggio la coppia pilota valuta che è necessario migliorare le conoscenze catechetiche delle coppie, deve proporre al Settore di prolungarlo di un anno per permettere lo studio di un tema che aiuti l'équipe su questo piano. In ogni caso la coppia pilota deve accompagnare l'équipe fino al termine del pilotaggio.

Le Super Regioni hanno a loro disposizione il documento “La coppia Pilota” e anche delle “Schede per il pilotaggio” approvate dall'ERI.

Queste schede indicano gli argomenti che devono essere presi in considerazione nell'elaborare i “libretti per il pilotaggio” durante il pilotaggio. Esse saranno utilizzate secondo i bisogni specifici di ciascuna Super Regione.

Il pilotaggio delle équipe è assicurato dal Settore. Ogni Regione deve sempre essere informata sullo svolgimento del pilotaggio in corso, perché si tratta di una fase essenziale per la vita futura dell'équipe e per la sua integrazione nel Movimento.

***“La formazione specifica alla spiritualità coniugale e ai metodi fondamentali delle END si realizza con l'aiuto di una coppia pilota. Bisogna che il pilotaggio segua uno schema-base comune a tutto il Movimento, al fine di garantire che le END, in quanto movimento sopranazionale, si sviluppino sulle stesse basi” (Il Secondo Soffio, 1988).***

## **2. INCONTRO PER EQUIPES DI NUOVA FORMAZIONE**

Questo incontro si rivolge alle coppie delle équipe che hanno concluso il pilotaggio. In un fine settimana, le coppie hanno l'occasione di chiarire meglio tutti i punti della pedagogia delle END, acquisendo nello stesso tempo una visione completa del Movimento. La partecipazione a questi incontri è “necessaria e raccomandata”.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Offrire l'occasione di un incontro col Signore, da soli, in coppia e in équipe.
- Fare incontrare altre équipe.
- Rivedere in modo completo e stimolante la pedagogia del Movimento.
- Celebrare l'impegno in coppia e in équipe.
- Celebrare con gioia l'accoglienza e l'ingresso delle équipe nel Movimento .

Questi incontri prevedono la partecipazione di circa 30 coppie e sono animati da una équipe di formatori scelta per il profilo adeguato a questo tipo di incontri.

In un gran numero di Super Regioni questo tipo di incontro, che sottolinea la fine del pilotaggio delle équipe, è già in atto con risultati molto positivi.

***“Dopo il pilotaggio, una sessione di formazione inter-équipe aiuterà a consolidare, con l'apporto di altre coppie, ciò che è stato appreso e assimilato”.***  
*(Il Secondo Soffio , 1988).*

## 3. 2. FORMAZIONE PERMANENTE

### Principi Generali

La formazione permanente si propone di accompagnare le coppie delle END nel loro cammino di santità attraverso le diverse fasi della vita.

La formazione si realizza fondamentalmente in tre modi:

- A)** Nella vita quotidiana in coppia, che è un cammino verso la santità.
- B)** Nella vita d'équipe e nell'aiuto reciproco fra gli équipier.
- C)** Nelle sessioni di formazione e negli incontri di Settore, Regione, Provincia, Super Regione, e negli Incontri Internazionali.

**A)** Il matrimonio è il capolavoro di Dio, ed ha un'anima: l'amore. Per vivere la fedeltà nella coppia c'è bisogno dell'aiuto del Signore.

E' indispensabile rafforzare la spiritualità di coppia attraverso la preghiera personale, la preghiera di coppia, il reciproco aiuto quotidiano dei coniugi, il dovere di sedersi, la regola di vita, il ritiro annuale e la vita sacramentale.

Nel matrimonio, quindi, marito e moglie si aiutano a vicenda e ciascuno dei due cresce facendo tesoro delle differenze e delle complementarità all'interno della coppia.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

**B)** La vita d'équipe è di per sé formatrice. Nell'équipe le coppie e il Consigliere Spirituale condividono il cammino e si formano reciprocamente. I momenti più significativi di questa formazione spirituale sono il ritiro annuale, il tema di studio, la compartecipazione e la preghiera personale, in coppia ed in équipe.

Il ritiro spirituale è un incontro in coppia col Signore. Dà alle coppie l'occasione di interrompere per due o tre giorni il ritmo di una vita piena di impegni e preoccupazioni per riflettere, riprendere animo, ritrovare le forze. E' un'oasi nel deserto, dove potersi dissetare con l'acqua fresca dello Spirito.

E' importante scegliere il tema di studio in modo collegiale perché deve corrispondere alla situazione delle coppie. Le deve aiutare ad affrontare certe circostanze della loro vita. Una scelta giusta permetterà agli équipier di allargare il proprio orizzonte alla dimensione del Movimento, della Chiesa e del mondo che siamo chiamati a servire.

Anche la compartecipazione ha una importante valenza formativa perché è l'occasione per verificare il cammino di coppia e condividere in équipe le difficoltà e i progressi già fatti. E' il momento in cui, alla luce dell'esperienza comune, ciascuno si arricchisce dell'esperienza degli altri per scoprire come fare progressi nei punti concreti di impegno.

La preghiera infine rappresenta l'esperienza formativa per eccellenza perché davanti a Dio, nella propria verità, ci si abbandona alla Sua azione lasciandosi trasformare in profondità. La riunione d'équipe deve essere una piccola scuola di preghiera: bisognerà dunque fare grande attenzione a che la preghiera sia semplice, sincera, spontanea.

**C)** Le Sessioni di Formazione e gli Incontri di Formazione organizzati da Settori, Regioni, Province e Super Regioni, costituiscono momenti di formazione. In queste sessioni/incontri la formazione non si limita a lezioni accademiche. In effetti, le relazioni degli specialisti sono inserite in un contesto di riflessione generale, di preghiera, di testimonianza e di scambio di esperienze. Sono talvolta un'occasione per approfondire i diversi aspetti della pedagogia o per presentare elementi utili ad una migliore conoscenza del patrimonio della fede e del mondo d'oggi. Così le coppie saranno aiutate nella comprensione del cammino cui Dio le chiama.

Per quanto è possibile, è importante fare in modo che questi incontri ripetano la struttura della riunione d'équipe, con un momento di preghiera, con l'ascolto di una testimonianza o di una relazione, e un momento in cui le coppie si scambiano le idee su un certo argomento alla luce della loro esperienza. Si facilita così la conoscenza fra le coppie delle diverse équipe. Inoltre ciò permette di far circolare idee ed esperienze. Nell'organizzazione di questi incontri è auspicabile siano coinvolti nel servizio quanti più équipier è possibile, per far loro prendere coscienza che il servizio è necessario, normale e bello.

In aggiunta a questi tre elementi fondamentali che contribuiscono alla formazione degli équipier, parecchi altri strumenti possono favorire la circolazione delle idee e delle esperienze:

- La Lettera delle END
- Il sito Web
- I temi di studio
- i documenti e orientamenti delle END
- le scuole di preghiera, etc.

Non si deve tuttavia dimenticare che l'esperienza che forma in profondità è soprattutto quella che si realizza in un incontro personale e in uno scambio diretto di testimonianze.

E' molto importante il momento in cui le équipes di Super Regione, Regione o Settore elaborano il progetto delle attività dell'anno seguente. Non si devono certamente abbandonare le strade che si sono rivelate efficaci in passato, ma è anche necessario ascoltare con attenzione i "**segni dei tempi**" e modificare il progetto quando ciò è utile per il bene delle coppie.

Questo è il momento di praticare la collegialità e di ascoltare le voci e i bisogni più profondi e urgenti delle coppie che procedono nel cammino di santità.

Non è sufficiente "**approfondire la conoscenza della nostra fede, ma bisogna praticare il discernimento umano e cristiano, mettendo in gioco il cuore e la ragione in una ricerca di coerenza più stretta tra fede e vita**" (Il secondo Soffio. 1988)

Questo discernimento si alimenta di sorgenti e mezzi diversi che possono aiutare le coppie a maturare nel corso del loro cammino.

Gli **obiettivi** principali della formazione permanente sono:

- Approfondire la vita spirituale, cioè la vita col Signore, nelle END.
- Approfondire la dimensione liturgica, catechetica e missionaria della vocazione delle Equipe Nôtre-Dame: "**Il matrimonio è un cammino di santità**".
- Promuovere la conoscenza del carisma, della mistica e della pedagogia delle END, affinché le coppie possano vivere meglio il sacramento del matrimonio.
- Approfondire i temi della vita di coppia, della famiglia, della Chiesa e della società, cercando di discernere, con l'aiuto dello Spirito Santo, i segni dei tempi.
- Stimolare le coppie alla missione nel Movimento e nella Chiesa.

## **Le Fasi della Formazione**

La Formazione Permanente si differenzia in funzione delle tre fasi che normalmente caratterizzano la vita delle équipes dopo il pilotaggio:

- Fase dell' "**Equipe all'inizio del cammino**" : dopo il pilotaggio, l' équipes inizia il suo cammino. E' un percorso caratterizzato da temi adatti ad un suo primo consolidamento. Non è necessario che questi coincidano con i temi di studio che le altre équipes fanno in quell'anno. La riflessione verte sugli aspetti principali dell'amore coniugale, della vita di fede da soli e in coppia e della pedagogia END – durata: **3/4 anni**
- Fase dell' "**Equipe nel Movimento**": in questa fase, che ha una durata di **3/4 anni (6/8 anni dopo l' "Incontro delle Equipe di Nuova Formazione"**), la scelta dei temi di studio è fatta da ciascuna équipes. Grazie a questi temi, alla compartecipazione e alla messa in comune, le coppie proseguono il cammino secondo la vocazione delle équipes: "Matrimonio cammino di santità" e le sue ripercussioni nella vita personale, di coppia, familiare, etc. Esse continuano a vivere nella fedeltà alla Carta delle END.



“Vocazione e Missione” sono inseparabili.

- Vocazione = diventare santi. Si tratta innanzitutto di mantenere saldamente la rotta sulla via della santità. Essere santi è vivere con Gesù Cristo, è **“l’unione a Cristo”**. Questa è la priorità.
- Missione: nello stesso tempo rifletteremo sulla chiamata del Signore alla missione. I richiami del Signore sono molti: **“La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi”** (Mt. 9, 37). Dobbiamo essere sale della terra e lievito della pasta. Ciascuno ha personalità e talenti differenti. Questa diversità, vissuta in spirito di comunione, dà luogo allo scambio durante la messa in comune dell’équipe e produce un forte reciproco incitamento.
- Fase del **“Nuovo Slancio”**: l’équipe, dopo parecchi anni di vita, può sentire l’esigenza di rivitalizzarsi o di ritornare alle sorgenti dell’impegno per rinnovarsi e proiettarsi verso il futuro.

Per ciascuna fase le SR/RC dovranno individuare degli strumenti formativi adatti. Gli Incontri di Formazione Permanente saranno animati da équipe di formatori/animatori, coordinate a livello di Provincia o Regione, e terranno conto delle esigenze e delle abitudini locali.

Si prevede inoltre che **al termine di ciascuna fase** ci sia un **incontro**. Questi Incontri sono **destinati all’intera équipe**, invitata a fermarsi e a riflettere, a esaminare il cammino fatto, a scambiare esperienze con altre équipe, a fare proposte e a prendere impegni per la prosecuzione del cammino

. Gli incontri che si propongono sono i seguenti:

- **INCONTRI DI FORMAZIONE**
  - **Equipe all’inizio del Cammino (fede e vita)**
  - **Equipe nel Movimento (vocazione e missione)**
  - **Incontri del Nuovo Slancio (Rinnovamento dell’équipe)**

## **Obiettivi di ciascun Incontro:**

Gli incontri di formazione sono destinati alle équipe che sono già inserite nel Movimento. Propongono agli équipier un periodo di approfondimento della fede e di migliore conoscenza del Movimento END. Devono essere considerati fondamentali ed indispensabili per la formazione delle coppie.

Gli incontri sono di tre tipi, per permettere una progressione per fasi successive. Questa modalità sembra più efficace dal punto di vista didattico.

### **1 – Equipe all’inizio del Cammino (Fede e Vita)**

Destinati alle équipe che hanno appena terminato il pilotaggio e attraversano una fase di consolidamento.



Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Approfondire la comunicazione col Signore, da soli, in coppia e in équipe
- Rivedere il percorso fatto da soli, in coppia e in équipe per migliorarlo.
- Approfondire il carisma e la pedagogia (Punti Concreti di Impegno, Riunione d'équipe, Compartecipazione, Messa in Comune etc. ) delle END.
- Aiutare le coppie a prendere coscienza dei propri talenti e a dare testimonianza della loro vita coniugale.
- Incoraggiare le coppie ad approfondire la spiritualità coniugale attraverso la scoperta del pensiero di P. Caffarel.
- Scambiare esperienze vissute in coppia e in équipe.

## **2 - Equipe nel Movimento (Vocazione e Missione)**

La formazione si concentra sui temi della **vocazione** e della **missione**. L'obiettivo generale di questa attività di formazione è da una parte di approfondire la vocazione delle END e dall'altra di aiutare gli équipier a prendere coscienza che i **talenti** ricevuti come coppia devono essere riconosciuti e valorizzati nel Signore. Lo Spirito chiama i credenti ad essere "**sale della terra**" e ad **ascoltare la società** in cui vivono, che domanda loro di comprendere i suoi bisogni e di provvedervi.

Gli obiettivi sono:

- Approfondire la nozione di Vocazione delle Equipe (Matrimonio: Cammino di Santità) e proseguire, rafforzandolo, il cammino già fatto nelle END. Non si tratta di prendere il volo, ma di continuare gli sforzi fatti nel periodo precedente.
- Approfondire la conoscenza del carisma, della mistica, della pedagogia delle END e il pensiero del Padre Caffarel.
- Comprendere che ogni coppia porta in sé, per la Grazia di Dio, un dono d'amore che ne fa l'immagine di Dio e l'impegna ad essere « **sale della terra** ».
- Comprendere che il vero amore è fecondo e che si deve naturalmente comunicare e diffondere. Ogni coppia è invitata a riflettere sulla propria missione d'amore nella famiglia, nella Chiesa, nel Movimento e nel mondo.

## **3 - Incontri del "NUOVO SLANCIO" (Rinnovamento dell'équipe)**

Talvolta nella vita d'una équipe, come nella vita coniugale, si perde lo slancio iniziale. Perciò bisogna ricominciare, ripartire. L'Incontro del "**Nuovo Slancio**" offre all'équipe nel suo insieme la possibilità di riflettere sul suo percorso e sulla sua evoluzione futura, per rinnovarsi.



Gli obiettivi specifici di questo Incontro sono:

- Fermarsi a considerare l'evoluzione della vita d'équipe e lottare contro la routine.
- Mettere a fuoco il bisogno di conversione sia nella coppia, che nell'équipe.
- Mettersi in équipe sotto lo sguardo d'amore del Signore.
- Rafforzare la coesione dell'équipe.
- Rinnovare lo slancio fondatore e il dinamismo dell'équipe, ritornando alle sorgenti.

### 3. 3. FORMAZIONE SPECIFICA

#### Principi Generali

Questa attività di formazione si propone di preparare le coppie che sono chiamate a svolgere un servizio nel Movimento, sia come responsabili che come formatori. E' necessario formarsi per affrontare le diverse missioni o responsabilità. Ogni tipo di formazione specifica ha lo scopo di accompagnare e sostenere le coppie chiamate a svolgere un servizio nel Movimento.

A ciascun servizio deve corrispondere un'attività di formazione, senza dimenticare questi principi di base:

- **Ogni responsabilità è anzitutto spirituale**, cioè ricevuta dal Signore. Abbiamo risposto "Sì" a una chiamata. Siamo le mani, la bocca, i piedi del Signore.
- **Una responsabilità di coppia**: sono le coppie che sono chiamate al servizio. Esse si sforzano di mettere in gioco tutte le loro qualità per essere fedeli al mandato ricevuto e per dare prova di creatività. Il discernimento, le decisioni, le azioni concrete da fare sono condivise in coppia: devono essere preparate e discusse durante adeguati "*doveri di sedersi*", in un clima di ascolto e di preghiera.
- **La collegialità**: in tutti i servizi l'analisi dei problemi, il discernimento e le decisioni non sono affidate a una coppia leader, ma devono essere condivise in collegialità; chi svolge un servizio non esercita un potere, ma lavora per favorire la consapevole unità degli équipier.

Bisogna considerare la collegialità sia in senso orizzontale che verticale. Le scelte sono fatte con l'équipe di servizio (Settore, Regione, Provincia, Super Regione), ma quelle più importanti e difficili sono condivise, in modo fraterno, con il livello di responsabilità superiore.

- **L'alternanza**: La coppia che svolge un servizio deve essere consapevole che un'altra coppia, dopo di essa, prenderà in carico lo stesso servizio. Questa coppia avrà una sensibilità differente. L'alternanza dei servizi garantisce una visione più ampia delle cose e permette alla comunità END di trarre vantaggio dai doni di ciascuno.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

I principali **obiettivi** di questa formazione sono

- Illustrare alle coppie del Movimento lo spirito di servizio e di responsabilità.
- Approfondire la missione apostolica ed evangelizzatrice di una coppia delle END.
- Trasmettere le conoscenze specifiche necessarie per svolgere i vari compiti e presentare i mezzi previsti per attuarli, in modo da salvaguardare lo spirito e l'unità del Movimento.

La formazione appena detta deve essere proposta, possibilmente, all'inizio del servizio.

La partecipazione alle équipes di servizio (Settore, Regione, Provincia, Super Regione) deve essere sempre un'occasione di formazione. Bisogna evitare che queste équipes siano solo un momento di scambio di informazioni o di pura organizzazione.

## **Tipi di formazione**

Quello che segue è semplicemente un elenco dei tipi di formazione possibili in questo ambito; ogni Super Regione o Regione utilizzerà quelli più adatti al proprio particolare contesto.

I principali tipi sono:

### **FORMAZIONE DELLE COPPIE AL SERVIZIO DI INIZIAZIONE E DI COLLEGAMENTO**

- Sessioni di formazione delle coppie di Informazione.
- Sessioni/Incontri di formazione delle Coppie Pilota.
- Sessioni di formazione delle Coppie di Collegamento.

### **FORMAZIONE DELLE COPPIE RESPONSABILI**

- Sessione di formazione delle Coppie Responsabili d'équipe.
- Sessione di formazione delle Coppie Responsabili di Settore.
- Sessione di formazione delle Coppie Responsabili di Regione.

### **RIUNIONE D'INFORMAZIONE E INCONTRI PER I CONSIGLIERI SPIRITUALI E PER GLI ACCOMPAGNATORI TEMPORANEI**

### **FORMAZIONE DELLE COPPIE FORMATRICI**

- **Sessione di preparazione delle Equipe di Formatori / Animatori per:**
  - Incontro delle **Equipe di Nuova Formazione**
  - Incontri della Formazione Permanente
    - Incontro delle "Equipe all'inizio del loro Cammino – **Fede e Vita**"
    - Incontro delle "Equipe nel Movimento – **Vocazione e Missione**"
    - Incontro del "Nuovo Slancio – **Rinnovamento dell'équipe**"
- **Sessione di preparazione delle Equipe Itineranti di Formazione**

## **Obiettivi di ciascun tipo di Formazione**

### **1. FORMAZIONE DELLE COPPIE AI SERVIZI DI INIZIAZIONE E DI COLLEGAMENTO**

Da seguire prima di iniziare il servizio:

#### **1. a. Sessione di Formazione delle Coppie che curano l' Informazione**

E' "importante e raccomandato" preparare bene le Coppie che curano l'Informazione. In effetti nel corso della riunione di informazione, che è un primo contatto con le coppie nuove, esse rappresenteranno l'immagine e lo spirito del Movimento.

Questa attività di formazione deve essere proposta a livello di Settore o di Regione, per meglio adattarsi alle realtà e ai bisogni locali.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Presentare i concetti generali della pedagogia dell'informazione, della diffusione e dell'espansione del Movimento.
- Riflettere sulla missione e sullo spirito della Coppia Informatrice.
- Presentare e studiare forme e contenuti di un incontro d'informazione.

E' a disposizione il documento "La Coppia per l'Informazione", approvato dall'ERI.

#### **1. b. Sessioni / Incontri di formazione delle Coppie Pilota**

Il pilotaggio di una équipe è una delle missioni più importanti e anche più gratificanti tra quelle che il Movimento può affidare a una coppia. In effetti questa coppia aiuta una équipe a iniziare la vita di comunità e a praticare la pedagogia delle END. Grazie al pilotaggio l'équipe potrà scoprire che il matrimonio è un cammino d'amore, felicità e santità.

Le sessioni di Formazione sono destinate a ben preparare le future coppie pilota al loro compito e quindi sono "fondamentale e indispensabili".

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Riflettere sulla missione e sullo spirito della Coppia Pilota.
- Presentare i concetti generali della pedagogia e dell'organizzazione del pilotaggio.
- Riflettere e assimilare i concetti fondamentali dell'informazione, del pilotaggio e del collegamento nel Movimento.

Ogni tanto si devono organizzare a livello di Super Regione o Provincia degli incontri di Coppie Pilota in servizio. Lo scopo è di riunire le coppie per alcuni momenti forti di preghiera, di scambio di esperienze e anche per una formazione specifica al compito che devono svolgere.

E' un modo di accompagnare le Coppie Pilota nella loro concreta attività, dando le indicazioni più importanti sul pilotaggio. Nello stesso tempo la Super Regione riceverà dalle Coppie Pilota informazioni sul modo in cui esse vivono il servizio e sulle principali difficoltà incontrate.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

E' disponibile il documento "La Coppia Pilota", approvato dall'ERI.

### **1. c. Sessione di Formazione per le Coppie di Collegamento**

Il Collegamento è il compito più nobile e apostolico, quello caratteristico dell'opera di evangelizzazione, il più importante per fare comunione tra le coppie e costituire delle comunità. E' il Collegamento che fa del Movimento una "Equipe di tante Equipe".

Il Collegamento è indispensabile per la costruzione di uno spirito di comunità e di unità, per dare il senso dell'appartenenza al Movimento e della fedeltà agli obiettivi e al carisma fondatore.

Fra tutte le forme di collegamento nel Movimento, la più importante ed anche quella fondamentale è proprio quella che unisce il Settore alle équipes.

La Coppia di Collegamento ha anche la funzione di rammentare alla Coppia Responsabile d'équipe la sua missione.

Per questo motivo, la formazione delle Coppie di Collegamento è "fondamentale e indispensabile" al buon funzionamento delle équipes.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Fornire un insieme di concetti sulla pedagogia del collegamento e discuterne.
- Riflettere sulla missione e sullo spirito della Coppia di Collegamento e della Coppia Responsabile d'équipe.
- Indicare le responsabilità e i compiti della Coppia di Collegamento e poi discuterne.

E' a disposizione il documento "La Coppia di Collegamento", approvato dall'ERI.

## **2. FORMAZIONE DELLE COPPIE RESPONSABILI**

### **2. a. Sessione di Formazione delle Coppie Responsabili d'Equipe**

Questo tipo di formazione è "necessario e raccomandato". Deve essere realizzato a livello di Settore con riunioni da svolgere all'inizio e alla fine dell'anno; ad esse partecipano le Coppie di Collegamento, che in genere costituiscono l'équipe di Settore, e le Coppie Responsabili d'équipe.

Si insisterà su un importante compito della Coppia Responsabile di équipe, quello di aiutare il progresso spirituale di ciascuna coppia della propria équipe.

All'inizio dell'anno sarà sottolineata l'importanza dei compiti della Coppia Responsabile nel funzionamento della propria équipe e la necessità del collegamento col Settore. E' grazie alle Coppie di Collegamento che le équipes percepiscono il legame col Movimento. La Coppia di Collegamento deve stabilire contatti personali con le Coppie Responsabili delle équipes collegate. Deve anche trasmettere le informazioni e il programma delle attività del Settore.

A fine anno, in un'altra riunione, si farà il bilancio del percorso delle équipes e delle attività del Settore.

Gli obiettivi sono i seguenti:



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

- Riflettere sulla missione e sullo spirito della Coppia Responsabile d'équipe.
- Presentare le responsabilità e i compiti della Coppia Responsabile d'équipe e poi discuterne.
- Incoraggiare il collegamento tra le équipes e il Settore, consolidando la conoscenza personale tra la Coppia di Collegamento e le Coppie Responsabili delle équipes che collega.

Le Province/Regioni devono organizzare ogni anno degli Incontri di Coppie Responsabili d'Equipe, in cui l'aspetto della formazione deve essere primaria. Questi incontri servono ad animare le Coppie Responsabili d'Equipe con momenti forti di preghiera, di scambio di esperienze e attraverso una informazione sui loro compiti specifici. Sono anche l'occasione per trasmettere i principali orientamenti del Movimento agli équipiers attraverso le Coppie Responsabili.

E' a disposizione il documento "La Coppia Responsabile d'équipe", approvato dall'ERI .

## **2. b. Sessioni di Formazione delle Coppie Responsabili di Settore**

Il Settore è una comunità di équipes. Non è solo una struttura. E' di più: è un gruppo di coppie che mettono i loro talenti e i loro doni a servizio del Movimento.

Il Settore è il primo livello di una comunità più grande, le END. E' il cuore dell'organizzazione e dell'animazione. Il ruolo principale del Settore è quello di assicurare che il collegamento tra le équipes sia fatto correttamente e promuovere la loro comunicazione con tutto il Movimento.

Questo tipo di formazione deve essere realizzato a livello di Super Regione o Provincia. E' "fondamentale e indispensabile" per il buon funzionamento del Settore e delle sue équipes.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Ricordare che ogni servizio nelle équipes è soprattutto spirituale e che la preghiera ne è il motore.
- Comprendere che il Settore è una "**comunità di équipes**".
- Conoscere la composizione, l'organizzazione e le funzioni di una Equipe di Settore.
- Approfondire i concetti di "**chiamata al servizio**", di collegialità e di esercizio della responsabilità.
- Presentare ruolo e compiti della Coppia Responsabile di Settore.
- Dare orientamenti e indicazioni pratiche per la gestione del Settore.

Può essere una cosa buona organizzare ogni tanto degli incontri di formazione per le équipes di Settore, a livello di Super Regione o Provincia.

Questi incontri, attraverso la partecipazione a momenti forti di preghiera, di formazione e di scambio di idee e di esperienze con le coppie dell'équipe di Settore di altre Regioni, mirano ad evidenziare l'importanza dell'animazione, del collegamento,



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

della formazione e della diffusione nel buon funzionamento dei Settori e delle loro équipes.

Sono anche un'occasione di riflessione e scambio sul modo di vivere la collegialità e la responsabilità e anche l'occasione per trasmettere gli orientamenti del Movimento.

E' disponibile un documento, "La Coppia Responsabile di Settore", approvato dall'ERI.

## **2. c. Sessioni di Formazione delle Coppie Responsabili di Regione**

La Regione raggruppa molti Settori, in genere vicini, con l'obiettivo dell'aiuto reciproco e del coordinamento. E' un luogo di comunione e di comunicazione fra i Settori.

La Regione è livello di responsabilità in cui di più si sente e si comprende l'importanza del Movimento, la sua internazionalità e la necessità della fedeltà degli équipier al carisma fondatore.

La formazione delle coppie Responsabili Regionali è "fondamentale e indispensabile" e deve essere realizzata a livello internazionale (Incontri di Formazione Internazionale o Formazione per le Zone, animati dalla Coppia Responsabile di Zona e dai Super Regionali)

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Riflettere sul servizio e sulla collegialità nelle END
- Fare comprendere che la Regione è luogo di comunione e comunicazione fra i Settori.
- Fare comprendere l'importanza dell'internazionalità delle END.
- Presentare il ruolo e i compiti della Coppia Responsabile di Regione.

E' disponibile il documento "La Coppia Responsabile di Regione" approvato dall'ERI.

## **3. RIUNIONE D'INFORMAZIONE E INCONTRI PER I CONSIGLIERI SPIRITUALI E PER GLI ACCOMPAGNATORI TEMPORANEI**

E' "importante e raccomandabile" che venga offerta una informazione sulle END ai nuovi Consiglieri Spirituali prima del loro ingresso nel Movimento.

E' molto difficile riunire molti CS per una sessione di informazione, dal momento che le équipes non cominciano il pilotaggio nello stesso momento. E' dunque auspicabile che la Coppia Responsabile di Settore o la Coppia Pilota, prima dell'inizio del pilotaggio, incontrino il CS che sta per iniziare l'accompagnamento di una nuova équipe.

In questa riunione la Coppia Pilota farà conoscere il carisma, la pedagogia e l'organizzazione del Movimento in modo che i CS possano aiutare le coppie a vivere pienamente il sacramento del matrimonio. Si dovrà inoltre definire chiaramente il ruolo del Consigliere Spirituale nell'équipe e indicare i suoi compiti specifici, principalmente per quel che riguarda la preparazione e l'accompagnamento della riunione d'équipe.



Equipes Notre-Dame

*Equipe Satellite sulla Formazione*

In questo incontro deve essere consegnato il documento “Il Sacerdote Consigliere Spirituale”, che è stato approvato dall’ERI.

Si possono anche organizzare delle giornate di riflessione e di scambio per Consiglieri Spirituali, che potranno così scambiare fra loro e con i Responsabili delle END le loro esperienze di équipe. In questa occasione essi avranno inoltre modo di conoscere gli obiettivi e gli orientamenti del Movimento.

#### **4. INCONTRO DELLE COPPIE FORMATRICI**

Il Movimento ha bisogno di avere Coppie Formatrici ben preparate per trasmettere conoscenze ed esperienze riguardo ai principali tipi di formazione. Queste Coppie potranno avere bisogno sia di una formazione generale, sia di una specifica riguardo al tema particolare che dovranno trattare, sia di ambedue.

Le coppie e il Consigliere Spirituale che animeranno l’incontro dei formatori dovranno avere una grande esperienza del Movimento e una ottima conoscenza dell’argomento che dovranno affrontare. In molti casi questo compito è svolto dall’Équipe Super Regionale.

Le Equipe di Formatori sono costituite da tre o quattro coppie e un Consigliere Spirituale e durano da tre a cinque anni. E’ importante, in effetti, dare loro il tempo necessario perché si crei un forte spirito d’équipe.

La formazione delle Coppie Responsabili di Settore deve essere curata dall’équipe super regionale, e la formazione delle coppie Responsabili di Regione deve essere realizzata a livello internazionale. Si è ritenuto che non fosse necessario trattare in questo documento della formazione delle coppie formatrici per questi due livelli di responsabilità.

Si sono trattate solo quelle che sembravano più importanti.

#### **4. a. Sessione di preparazione delle Equipe di Formatori/Animatori per:**

- Incontro delle **Equipe di Nuova Formazione.**
- Incontri della **Formazione Permanente:**
  - Incontro delle “Equipe all’inizio del Cammino – **Fede e Vita**”
  - Incontro delle “Equipe nel Movimento – **Vocazione e Missione**”
  - Incontro del “Nuovo Slancio – **Rinnovamento dell’équipe**”

Gli obiettivi di questi Incontri per Formatori sono i seguenti:

- Presentare il Piano di Formazione (obiettivi, fondamenti, tipologia, caratteristiche) nelle END e permettere uno scambio di idee.
- Trasmettere tecniche di comunicazione e nozioni di dinamica di gruppo.
- Fare conoscere l’importanza dell’internazionalità, coniugandola all’esigenza di preservare l’unità e la fedeltà allo spirito del Movimento.
- Permettere lo scambio di esperienze tra équipe di formatori delle diverse specifiche funzioni.



#### **4. b. Sessioni di preparazione delle Equipe Itineranti di Formazione**

Questi formatori dovranno ricevere una formazione simile a quella delle altre équipe di formatori. Tuttavia le **Equipe Itineranti di Formazione** nelle END devono essere pronte ad animare le attività di formazione all'interno o all'esterno della loro Super Regione e dunque devono avere una idea molto precisa dell'internazionalità e dell'unità del Movimento.

Le coppie di queste équipe potranno animare la Formazione sia sul posto che a distanza, utilizzando video, DVD o anche col sistema dell'*E-learning*.

Per questo motivo, le coppie delle Equipe Itineranti dovranno ricevere informazioni e orientamenti sulla formazione a distanza.

### **4. ACCOMPAGNAMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE ALLE END**

Le coppie END hanno ricevuto una serie di doni che hanno portato frutti all'interno del Movimento, ma esse devono anche essere disponibili a partecipare ad attività apostoliche esterne al Movimento. Il dono ricevuto si trasforma in un impegno. L'amore coniugale ha in sé una fecondità che lo spinge ad aprirsi agli altri.

In molte Super Regioni gli équipier sono molto impegnati nella pastorale familiare e nel trasmettere ad altre coppie la ricchezza della spiritualità coniugale.

***“Oggi bisogna partire da una realtà differente, dalla mancanza di una formazione cristiana di base, che richiede una catechesi di iniziazione nell'ambito coniugale e comunitario, oltre alla formazione propriamente religiosa”.***

(Il Secondo Soffio, Lourdes 1988)

Molte volte, prima dell'ingresso delle coppie nel Movimento<sup>5</sup>, è necessario proporre una catechesi di iniziazione. Questo un “pre-pilotaggio” in alcune Super Regioni si organizza per le coppie che non hanno esperienza di vita comunitaria, non sono impegnate nella Chiesa e non hanno vita di preghiera.

In certe Super Regioni si fanno delle esperienze comunitarie nel corso della formazione iniziale e contemporaneamente alle attività proprie del Movimento.

L'obiettivo specifico di questo pre-pilotaggio è promuovere una catechesi di base e dare alle coppie l'opportunità di vivere un cammino di fede all'interno delle piccole comunità (gruppi da 8 a 12 coppie).

Come frutto del dono ricevuto, le coppie END offrono la loro collaborazione per accompagnare vari gruppi, e in particolare quelli nati dalle END (giovani delle ENDJ; centri di preparazione al matrimonio; coppie divorziate e risposate etc.).

E' molto importante che degli équipier siano disponibili e ben preparati attraverso una formazione adeguata e permanente, in modo da potere aiutare questi altri movimenti e partecipare ad altre attività pastorali, contribuendo così attivamente alla crescita del Regno di Dio.

<sup>5</sup> In Brasile sono chiamate “Esperienze Comunitarie”; in Francia “Equipes Tandem”; nella zona Ispano-Americana c'è “+ Coppia” e nelle altre Super Regioni ci sono le “Equipe in Cammino”.

## 5. CONCLUSIONE

L'obiettivo di questo documento sulla formazione è di presentare in modo chiaro e semplice i diversi tipi di formazione propri del Movimento.

E' facile comprendere l'importanza che ha una buona formazione nella vita spirituale. Essa apre una finestra e permette di apprezzare le ricchezze del sacramento del matrimonio e della vita comunitaria. I **“tesori”** che così si scoprono spingono le coppie a darne testimonianza e a mettersi al servizio del Movimento.

Conoscere di più e meglio il Movimento è la premessa fondamentale per amarlo veramente.

Tra i differenti tipi di formazione presentati ce ne sono alcuni che sono **“fondamentali e indispensabili”**, altri **“necessari e raccomandati”**. Questi ultimi talvolta potrebbero con difficoltà essere proposti in alcune Regioni o Super Regioni.

Ogni Super Regione potrà pensare il proprio cammino di formazione in funzione delle proprie possibilità e delle proprie caratteristiche particolari. Condividere un ricco patrimonio sulla formazione non implica che tutti debbano realizzarlo nello stesso modo. La internazionalità e la collegialità sono presenti in questo cammino di formazione.

Questo Piano di Formazione segue un filo conduttore che permette di dare continuità all'accompagnamento delle coppie, curando la loro formazione nella fede e nella vita spirituale, facendo loro conoscere e approfondire la pedagogia delle END e anche offrendo una formazione al servizio. E' un cammino che somiglia a quello delle coppie nella loro équipe.

Per concludere riprendiamo parole del fondatore del nostro Movimento, il Padre Caffarel, al quale nel 1959 si pose la seguente questione :

**« Non è vero che le END sono un movimento di iniziazione alla spiritualità coniugale e familiare ? Ma se è così, se si tratta di un movimento di iniziazione, vuol dire forse che lo si abbandona quando l'iniziazione è compiuta, visto che un bambino non resta tutta la vita all'asilo ? » In effetti avvertiamo il pericolo che le END siano un asilo per adulti. O piuttosto è un movimento di perfezione ? La risposta che viene dall'incontro di Roma è che bisogna che le END siano allo stesso tempo movimento di iniziazione e movimento di perfezione. Un movimento di iniziazione è più semplice, un movimento di perfezione esige che si trovino regole che permettano a chi ne fa parte di progredire nel cammino ».**

Questo documento sulla formazione integra le due grandi tappe, **iniziazione e perfezione**, che caratterizzano la vita delle END : **« Come bisogna cominciare dall'inizio, così bisogna anche aiutare quelli che vogliono andare più lontano »**<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> H. Caffarel, *“Il Carisma costitutivo”*, 1987.

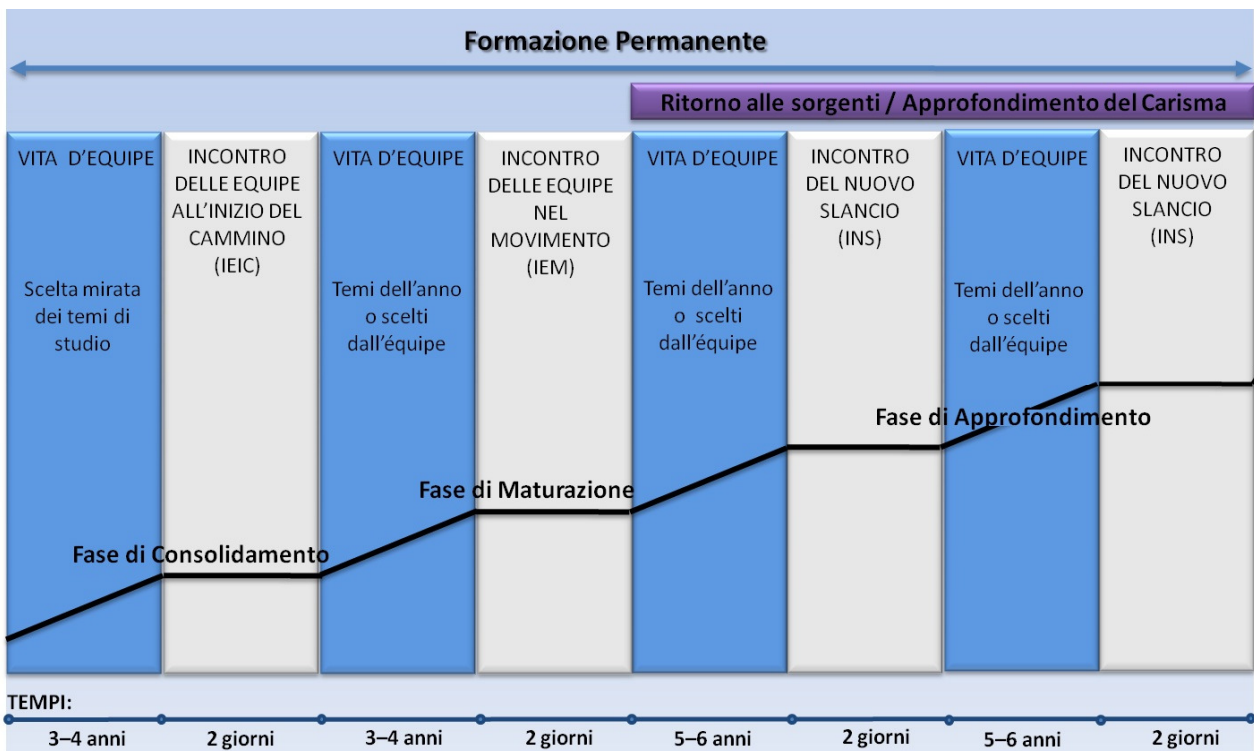
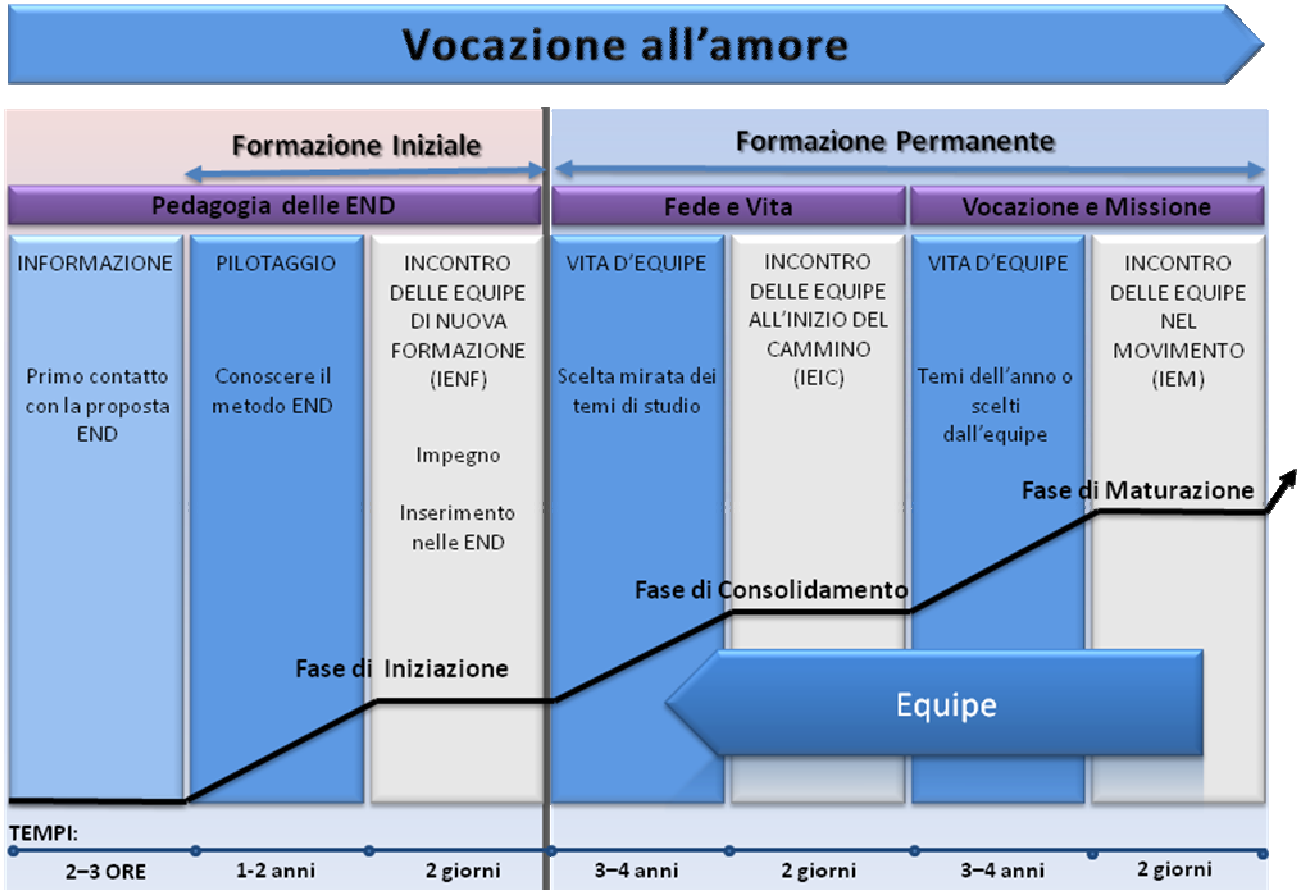
# ALLEGATO 1

## PIANO DELLA FORMAZIONE

### Formazione

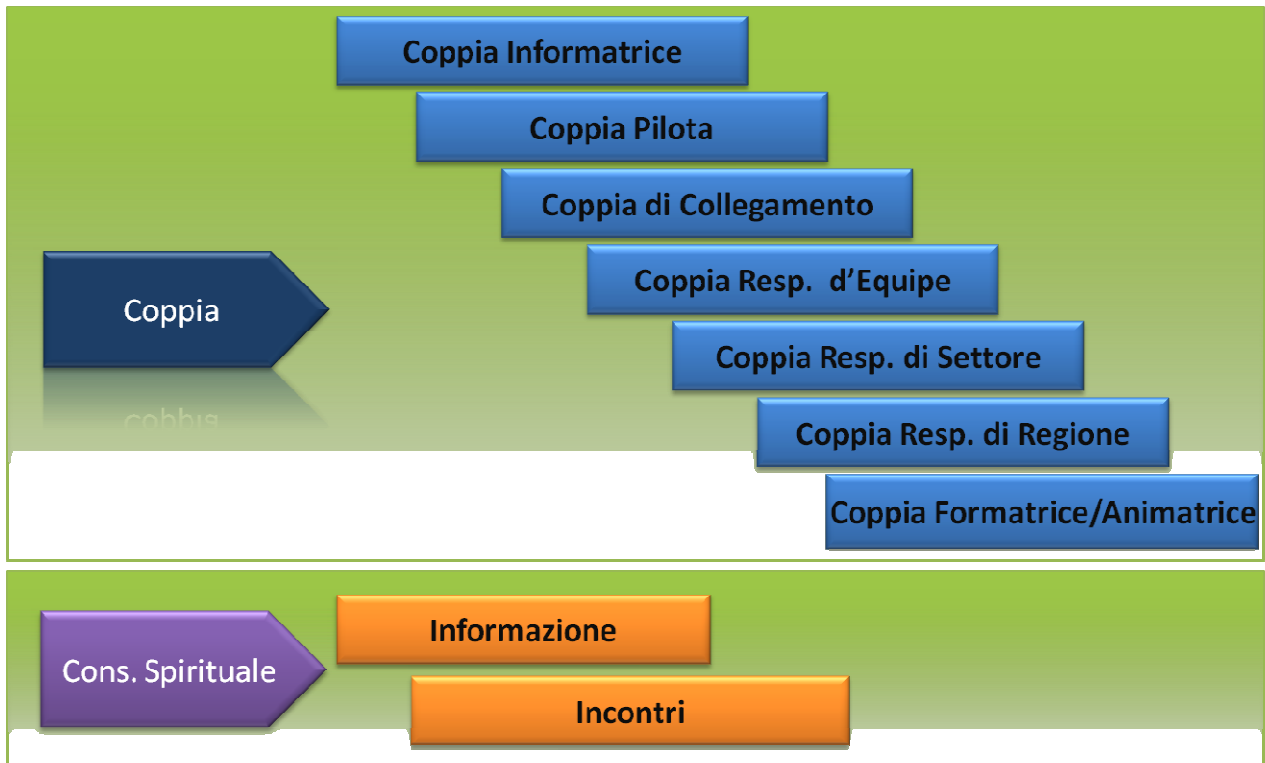


# Formazione



## Formazione

### Formazione Specifica al servizio dell'amore



# ALLEGATO 2

## SCHEDE PER LA FORMAZIONE

### PRESENTAZIONE

#### 1. INTRODUZIONE

La Formazione deve aiutare ed accompagnare le coppie nel cammino di santità (Spiritualità Coniugale) secondo il metodo proposto dal Movimento.

C'è bisogno inoltre di coltivare lo spirito di servizio nelle coppie chiamate al servizio nel Movimento.

Le coppie che accettano di svolgere dei servizi nelle END hanno sempre più bisogno di partecipare a sessioni di formazione per conoscere le tematiche che si apprestano ad affrontare.

Le sessioni di formazione sono dunque strumenti che, in un tempo ragionevolmente breve, danno la possibilità di rinnovare la consapevolezza dell'impegno assunto dalle coppie.

Le sessioni di formazione dovranno essere attente a due aspetti, quello pedagogico e quello spirituale. Dal punto di vista pedagogico è molto importante curare il piano pratico e affettivo, attraverso momenti di incontro di coppia e di condivisione dell'esperienza di vita con altre coppie. Dal punto di vista spirituale è molto importante vivere insieme momenti forti di preghiera e di celebrazione liturgica.

Le sessioni di formazione sono un importante strumento per mantenere l'unità e la fedeltà al carisma del Movimento.

Le schede sui diversi tipi di formazione sono una risposta concreta al fatto che le END si sono diffuse nel mondo intero, in realtà culturali e sociologiche molto differenti.

#### 2. OBIETTIVI

##### - **Garantire la fedeltà al carisma delle END**

La realtà oggi cambia con una tale velocità che diventa difficile stabilire la differenza tra **i valori che non cambiano** e ciò che può essere modificato alla luce della nostra interpretazione dei segni dei tempi.

C'è bisogno di approfondire quali valori e pratiche devono essere conosciute dalle coppie perché sia garantita la fedeltà a ciò che è riconosciuto come intuizione dello spirito (**carisma**).



## - **Garantire l'unità nell'internazionalità delle END**

L'appartenere ad un Movimento che vive in differenti lingue e culture (**internazionalità**) può portare a pratiche di vita d'équipe che si allontanano dal carisma delle END, mettendone in pericolo l' **unità**.

Bisogna dunque stabilire dei punti di riferimento che devono essere accettati da tutte le SR e RC. Le schede sulla formazione contengono ciò che è da considerare essenziale del metodo e della spiritualità delle END e che deve essere accolto dalle coppie che partecipano alle varie sessioni di formazione.

### **3. UTILIZZAZIONE DELLE SCHEDE**

Ogni sessione di formazione è composta da una pagina di presentazione (scheda 0) e da più moduli, presentati sotto forma di scheda.

Ciascun modulo ha un obiettivo concreto e presenta una serie di punti-chiave di cui tenere conto.

Si propongono anche delle brevi note sul metodo da utilizzare, sulle azioni che si devono compiere, sul tipo e sulla durata della sessione.

Si deve mantenere inalterato il contenuto delle parti sopra menzionate, che sono considerate dall'ERI essenziali per ottenere una comprensione corretta e fedele del valore e del significato della vita del Movimento.

Quando è necessario, si potranno utilizzare i supporti o i contenuti complementari sul tema trattato, che hanno lo scopo di spiegare meglio la scheda. Questi contenuti devono essere accolti con la flessibilità che ciascun caso richiede.

### **4. RACCOMANDAZIONI GENERALI AI FORMATORI**

- Il formatore deve essere una persona capace di compartecipare la vita. Deve precisare molto bene l'argomento che si appresta a trattare. Deve spiegare il procedimento e le regole che bisogna seguire in un clima che, fin dall'inizio, deve essere di semplicità.
- Al momento di avviare le dinamiche del gruppo, ogni partecipante dovrà tenere presente che il suo obiettivo è quello di trovare soluzioni nuove per i problemi e di dare spazio alla creatività; per questo è importante creare un clima familiare, al riparo dalle critiche e dalle tensioni.
- Le idee non devono essere criticate né direttamente, né indirettamente; è da evitare tutto ciò che può inibire la spontaneità; i partecipanti devono concentrarsi sui vari argomenti e non sulle persone.
- Trascorso il tempo stabilito per la **“creazione delle idee”**, i partecipanti devono riunirsi in piccoli gruppi per fare un'esercitazione pratica, a partire dalla quale si potranno poi trarre le conclusioni. Alla fine i dubbi, le conclusioni e i suggerimenti saranno presentati in assemblea.
- Le condizioni materiali devono essere favorevoli al lavoro informale: un luogo tranquillo, comodo, un clima di gioia, senza tensione sugli orari.
- Durante le esercitazioni non si devono cercare soluzioni **« in tempi stretti »**, poiché la preoccupazione dell'orario disturba la necessaria tranquillità.